



Con il
patrocinio di

AiomFondazione

Regione Emilia-Romagna

Partner
scientifici



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Spedali Civili

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMBAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FORNITORE
SANTORSOLA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMBAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMBAGNA
Istituto delle Scienze Neurologiche
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Care *for* Caring

Ambasciatrici della Prevenzione

Rassegna stampa

Conferenza stampa Milano
17-9-2024

a cura della Agenzia IGOR



RASSEGNA STAMPA EVENTO MILANO 17 SETTEMBRE 2024

LINK AGLI ARTICOLI

https://www.adnkronos.com/salute/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia_3IK7uw1mBzligG1XypPioF

<https://www.sanita33.it/terapia/3894/tumore-al-seno-al-via-campagna-di-sensibilizzazione-care-for-caring.html>

<https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2024/09/criminalita-milano-questore-non-sottovalutiamo-ma-dati-sfalsati-a0d8b9b4-6775-402c-badf-727e69400e57.html>

<https://www.milanotoday.it/attualita/polizia-controlli-seno-poliziotte.html>

<https://quotidianodifoggia.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia-2263280/amp/>

<https://quotidianodibari.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.italypress.com/milano-la-polizia-lancia-una-campagna-per-prevenzione-tumore-al-seno/>

<https://www.giornalelora.it/care-for-caring-ambasciatrici-della-prevenzione-la-polizia-di-stato-lancia-una-campagna-di-sensibilizzazione-per-la-prevenzione-del-tumore-al-seno/>

<https://www.ilpunto notizie.it/milano-la-polizia-lancia-una-campagna-per-prevenzione-tumore-al-seno/>

<https://italiaveranews.it/2024/09/18/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.lidentita.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.vipiu.it/leggi/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://ilprogressonline.it/ultima-ora-e-cronaca/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://notizie.tiscali.it/salute/articoli/milano-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-donne-polizia/>

<https://www.tecnomedicina.it/la-polizia-di-stato-lancia-una-campagna-di-sensibilizzazione-per-la-prevenzione-del-tumore-al-seno/>

<https://vogliadisalute.it/2024/09/18/care-for-caring-ambasciatrici-della-prevenzione-la-campagna-della-polizia-di-stato-contro-il-tumore-al-seno/>

<https://www.notizieedintorni.it/tumore-al-seno-la-polizia-di-stato-lancia-il-progetto-care-for-caring-ambasciatrici-della-prevenzione-a-milano-brescia-bologna-e-piacenza/>

<https://mantovauno.it/salute/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://laragione.eu/adnkronos/salute-adnkronos/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/?amp=1>

<https://www.24orenews.it/eventi/salute-eventi/121643-care-for-caring-ambasciatrici-della-prevenzione>

<https://www.giornalemetropolitano.com/milano-presentata-in-questura-la-campagna-di-prevenzione-del-tumore-alla-mammella-per-le-donne-in-servizio-nella-polizia-di-stato/>

<https://questure.poliziadistato.it/it/Milano/articolo/119466e9635b50a21449944359>

<https://oblo.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.periodicodaily.com/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

https://www.ansa.it/amp/lombardia/notizie/2024/09/17/polizia-lancia-campagna-per-sensibilizzare-sul-tumore-al-seno_048af8f6-6daa-4709-b95e-4e73f8abd204.html

<https://www.webmagazine24.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/?amp=1>

<https://canaledieci.it/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/amp/>

<https://www.ilsannioquotidiano.it/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.sestonotizie.it/milano-presentata-in-questura-la-campagna-di-prevenzione-del-tumore-alla-mammella-per-le-donne-in-servizio-nella-polizia-di-stato/>

<https://tuttoggi.info/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/856534/amp/>

<https://www.lavocedeigiornalisti.com/attualita/milano-presentata-in-questura-la-campagna-di-prevenzione-del-tumore-alla-mammella-per-le-donne-in-servizio-nella-polizia-di-stato/>

<https://www.meridianotizie.it/2024/09/primo-piano/sanita/salute/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.vetrinatv.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.lacronaca24.it/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://corrieretoscano.it/italia-mondo/salute-benessere/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://lombardialive24.it/2024/09/17/milano-la-polizia-lancia-una-campagna-per-prevenzione-tumore-al-seno/>

<https://www.vivere.it/2024/09/18/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/344015>

<https://www.lospecialegiornale.it/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.italiaambiente.it/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.olbianotizie.it/amp/24ore/735741>

<https://www.sulpanaro.net/2024/09/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://quindicinews.it/2024/09/17/prevenzione-del-tumore-alla-mammella-campagna-di-sensibilizzazione-della-polizia-di-stato/>

<https://www.ilmillimetro.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.ilfattonissenno.it/2024/09/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/amp/>

<https://www.vareseinluce.it/lombardia/campagna-di-sensibilizzazione-polizia-di-stato-su-prevenzione-tumore-della-mammella/48059/>

<https://www.resegoneonline.it/campagna-di-sensibilizzazione-polizia-di-stato-su-prevenzione-tumore-della-mammella/8274/>

<https://www.gaeta.it/nasce-a-milano-care-for-caring-controlli-gratuiti-per-la-prevenzione-del-tumore-al-seno>

<https://www.mi-lorenteggio.com/2024/09/17/presentata-campagna-di-sensibilizzazione-polizia-di-stato-su-prevenzione-tumore-della-mammella/>

<https://www.piacenzasera.it/2024/09/prevenzione-tumore-al-seno-campagna-di-prevenzione-per-poliziotte-e-allieve-scuola-di-polizia/556606/amp/>

<https://magazine.windtre.it/news-salute-benessere/milano-al-campagna-prevenzione-cancro-seno-donne-polizia>

<https://www.ilgazzettinometropolitano.it/2024/09/18/tumore-al-seno-5/>

<https://www.giornaleinfocastellirromani.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.sbircialanotizia.it/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.localpage.eu/2024/09/17/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/> <https://www.lifestyleblog.it/blog/2024/09/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.internationalwebpost.org/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://oltrepomantovanonews.it/salute/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://dialogonews.wordpress.com/2024/09/17/progetto-presentato-in-questura-la-polizia-in-campo-come-testimonial-per-la-prevenzione-del-tumore-alla-mammella/>

<https://www.tgabruzzo24.com/news-nazionali/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.followupnewsworld.com/amp/news/medicina-e-scienza/2024/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia-5/>

<https://www.greenplanetnews.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

<https://www.cagliarilivemagazine.it/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia>

<https://corrierepratese.it/provincia/salute-benessere/milano-al-via-campagna-prevenzione-cancro-seno-per-donne-polizia/>

Giovani medici dalla Bicocca all'Uganda nell'ospedale fondato dal «milanese» Corti

Un centro di formazione a Lacor dedicato alla salute globale. «Il diritto alla cura un obiettivo per tutti»

Nel 1961 Piero Corti, un giovane dottore di Besana Brianza (all'epoca provincia di Milano) atterra in Uganda per mettere a frutto gli studi in Medicina condotti alla Statale e affinati in Canada. Con lui c'è Lucille Teasdale, collega conosciuta a Montréal che poi diventerà sua moglie. Si stabiliscono a Lacor, nel nord del Paese, in un ospedale realizzato dai missionari e dalle missionarie comboniani. Gli dedicano l'intera vita, seguendo il motto «garantire le migliori cure possibili al maggior numero di persone al minor costo».

Ruanda
«Abbiamo ricevuto 35 richieste e pensiamo di attivare un'altra sede in Ruanda»

A distanza di oltre 60 anni altri giovani, studenti e specializzandi di un ateneo milanese seguiranno le loro orme per completare la formazione secondo un approccio di salute globale. Con il progetto Bridge (Bicocca research and innovation for development and global health), presentato ieri, la Bicocca apre un polo formativo in Africa, proprio a Lacor, presidio sanitario che oggi è un punto di riferimento per 200 mila persone.

«Avere l'opportunità di lavorare in una delle zone più fragili del mondo dà senso alla cooperazione internazionale di cui tanto si parla — spiega la rettrice Giovanna Iannantuoni —. Coinvolgeremo in particolare gli studenti degli ultimi anni di Medicina, di Infermieristica e Ostetricia e gli specializzandi». In un momento di forte difficoltà del Servizio sanitario nazionale, l'occasione di formarsi all'estero è anche «un modo per rendere più attrattive le professioni sanitarie».

Al Lacor Hospital una delle palazzine originarie verrà trasformata in spazio attrezzato per le attività di studio e ricerca previsto dall'accordo quinquennale. Fondamentale il ruolo della Fondazione Corti che oggi è presieduta da Dominique, figlia di Piero e Lucille e che sostiene il polo sanitario no profit. «A 65 anni

dalla nascita, il Lacor lotta quotidianamente per fornire assistenza sanitaria di qualità a pazienti che non possono permettersi di sostenere il costo delle cure — spiega —. E questo grazie al contributo dei Paesi ad alto reddito». «La collaborazione con la Bicocca sarà centrata sul paziente —

aggiunge Emmanuel Ochola, direttore scientifico dell'ospedale ugandese — e speriamo possa aiutarci a fornire servizi migliori e formazione di qualità».

Non si tratterà di «importare» conoscenze, ma di attivare uno scambio reciproco tra studenti e professionisti. «Se

fosse possibile farei una legge che rende obbligatorio questo tipo di esperienze — dice l'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso —. Fare il medico nei territori meno privilegiati è una palestra inimitabile e serve non solo a dare una mano a chi si trova in difficoltà, ma anche per la pro-

pria crescita umana». «Questi contesti aiutano a fortificare i giovani medici — aggiunge Pietro Invernizzi, direttore del dipartimento di Medicina della Bicocca e di Bridge — e li stimolano a farsi domande importanti. Quest'anno abbiamo già ricevuto 35 richieste e pensiamo di attivare un'altra sede in Ruanda».

Già negli anni scorsi alcuni studenti si sono messi alla prova in Uganda, aprendo la strada al nuovo progetto. Tra loro Sofia Gibertoni, 26enne da poco laureata e pronta a iniziare la specializzazione in Ginecologia. «Ho deciso di intraprendere questa strada dopo l'esperienza in Africa — racconta —, da cui si è sviluppata anche la mia tesi. La mortalità delle mamme e dei bimbi al momento del parto è molto alta in Uganda. Il mio progetto punta all'introduzione nei reparti di una semplice scheda, un sistema economico che permette allo staff di capire in fretta i segnali allarmanti e di intervenire in tempo». Dei mesi trascorsi a Lacor ricorda «il riconoscimento che veniva dato al mio lavoro, anche se ero solo una studentessa. Mi sono legata molto alle persone che ho incontrato. Abbiamo tanto da imparare anche dal sistema ugandese».

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto Al centro il questore di Milano Bruno Megale con poliziotte e allieve alla presentazione dell'iniziativa

L'iniziativa

Screening gratis per le donne della polizia

Ecografie e controlli medici gratuiti alle allieve e alle poliziotte dai 20 ai 44 anni per prevenire il tumore al seno. Lo prevede il progetto «Care for caring - ambasciatrici della prevenzione» ideato da Ladies first che in Lombardia coinvolge la Polizia di Stato, il Policlinico e gli Spedali civili di Brescia, con il supporto di alcune aziende. Verrà così ampliata la popolazione coinvolta negli screening mammografici, che oggi sono rivolti alle donne dai 45 ai 74 anni. Le visite sono già prenotabili al sito www.careforcaring.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità

Vaccini, nuova campagna dedicata ai giovani

La Regione allarga l'offerta vaccinale per i giovani. Da ottobre sarà somministrato gratuitamente il vaccino anti-meningococco B agli adolescenti (per i nati a partire dal 2012) non ancora protetti, quello contro la meningococcemia da zecche ai minorenni considerati a rischio, l'anti-papillomavirus a ragazzi e ragazze fino a 26 anni e il vaccino anti-dengue in caso di focolai epidemici. Il piano, approvato lunedì in giunta, ha un costo stimato di 20,69 milioni di euro. «Questi vaccini — spiega l'assessore al Welfare Guido Bertolaso — si aggiungono a quelli già previsti dal Piano nazionale di prevenzione e sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni di salute della nostra popolazione. Ancora una volta dimostriamo di lavorare sulla prevenzione con i fatti e non con le parole». Ieri, a margine di un evento in Bicocca, l'assessore si è poi lamentato dei vincoli all'uso dei fondi per la sanità: «Non possiamo spendere i soldi come vorremmo, pur avendo un bilancio che non è in rosso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOI SIAMO IL TEMPO CHE TI MANCA... E TI TUTELIAMO CON UNA GESTIONE SICURA DEGLI AFFITTI DEL TUO PATRIMONIO IMMOBILIARE



763

IMMOBILI IN GESTIONE

14,8

MILIONI DI EURO DI CANONI GESTITI



GESTIAMO E VALORIZZIAMO IMMOBILI DA 46 ANNI

COFIM GESTIONE IMMOBILI
VIA DELLA MOSCOVA, 46, 20121 MILANO - 02 6575344
WWW.COFIM-GESTIONEIMMOBILI.IT



La parola



IL MEDICO

Piero Corti, studi in Medicina alla Statale e specializzazione in Canada, si stabilì a Lacor, in Uganda, nel 1961. Con la collega e moglie Lucille Teasdale (nella foto) all'ospedale dei missionari comboniani ha dedicato la vita.

► NOTIZIE

Nasce a Milano 'Care for caring': controlli gratuiti per la prevenzione del tumore al seno



by Marco Mintillo 17 Settembre 2024



Nasce a Milano 'Care for caring': controlli gratuiti per la prevenzione del tumore al seno - Fonte: Ansa | Gaeta.it

Condividi questo articolo

Scegli:

Un'iniziativa importante per la salute delle donne si è svolta oggi a **Milano**, dove è stata lanciata '**Care for caring - Ambasciatrici della prevenzione**'. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di promuovere la

sensibilizzazione sulla prevenzione del **tumore al seno**, offrendo ai membri del **corpo di Polizia di Stato**, in particolare alle donne, controlli clinici ed ecografici gratuiti. L'iniziativa rappresenta un passo avanti per affrontare le problematiche legate alla salute delle donne, in particolare per quelle che rientrano nella fascia d'età tra i **20 e i 44 anni**.

Un progetto collaborativo per la salute delle donne

I partner dell'iniziativa

'**Care for caring**' è frutto di una collaborazione tra diverse istituzioni sanitarie e organizzazioni, tra cui la **Polizia di Stato**, la **Fondazione IRCCS Ca' Granda**, l'**Ospedale Maggiore Policlinico di Milano**, gli **Spedali Civili di Brescia**, l'**IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi** e l'**AUSL di Piacenza**. Coordinata da **Ladies First**, l'iniziativa si rivolge specificamente alle donne in servizio e alle allieve delle scuole di Polizia in diverse città italiane.

Target e obiettivi

Il progetto punta a coinvolgere circa **1.500 donne**, offrendo loro l'opportunità di partecipare a visite specialistiche e a colloqui educativi con professionisti della salute. Questi incontri mirano a sensibilizzare le partecipanti sull'importanza della **prevenzione oncologica**, educando su pratiche essenziali come i controlli mammografici regolari e l'autopalpazione, enfatizzando anche la necessità di adottare uno **stile di vita sano**.

Un focus sulla prevenzione oncologica

Una campagna per la salute femminile

L'importanza di questa iniziativa è stata sottolineata dalle istituzioni locali, con l'assessore alla Sicurezza della **Regione Lombardia**, **Romano La Russa**, che ha evidenziato come la prevenzione del tumore al seno sia un tema cruciale per il

benessere delle donne. *"È un'iniziativa preziosa – ha affermato La Russa – perché sensibilizza le donne sull'importanza della prevenzione nella lotta contro il cancro."*

Già da tempo, la **Regione Lombardia** è attivamente impegnata nel promuovere campagne e programmi volti a sensibilizzare la popolazione femminile sui vari aspetti della salute, in particolare quelli legati alla prevenzione dei tumori.

Formazione e informazione sanitaria

Oltre ai tumori al seno, l'attività educativa si estenderà anche ad altre forme tumorali, tra cui il **tumore ovarico**, del **collo dell'utero** e del **colon**. Gli incontri, concepiti per istruire e informare le partecipanti, includeranno sessioni dedicate alla salute e al benessere femminile, con l'obiettivo di creare consapevolezza e capacità di riconoscere i segnali di allerta legati alla salute.

Accesso facilitato ai controlli sanitari

Operatività delle visite

Le mammografie gratuite si svolgeranno presso gli **uffici sanitari provinciali della Polizia di Stato** situati nelle città coinvolte. Le modalità di prenotazione delle visite sono già attive e le donne interessate possono registrarsi sul sito ufficiale dell'iniziativa.

Testimonianze di supporto

Il questore di **Milano, Bruno Megale**, ha espresso il suo sostegno per il progetto, commentando il valore dell'iniziativa non solo per la salute ma anche per il benessere mentale degli agenti di polizia. Ha rimarcato come dietro ogni uniforme ci siano individui che quotidianamente affrontano sfide personali, conciliando i loro impegni professionali con la vita privata.

In un contesto dove la salute delle donne rimane un argomento di particolare rilevanza, **'Care for caring'** rappresenta un esempio positivo di come sinergie

tra istituzioni possano contribuire a creare opportunità di benessere per la popolazione femminile, incentivando la prevenzione come strumento fondamentale di salute pubblica.

Ultimo aggiornamento il 17 Settembre 2024 da [Marco Mintillo](#)

Condividi questo articolo

Scegli:



Seguici su Google News

Resta aggiornato con le ultime notizie

Seguici ora!



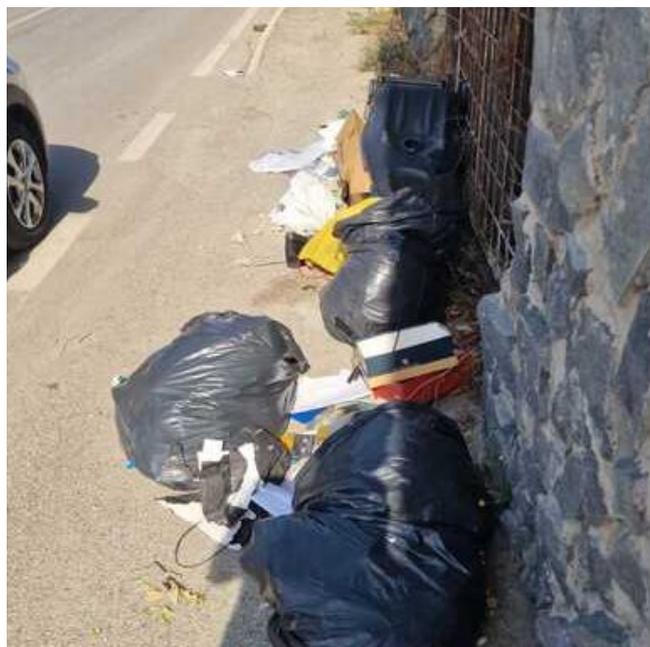
by Marco Mintillo Updated Settembre 17, 2024

Add a comment

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE QUESTE NOTIZIE



► NOTIZIE



► NOTIZIE

VINCOLO SOFT SU SAN SIRO Negozi e musei al posto del calcio

«Il secondo anello sarà in parte demolito»

La sovrintendente apre: «Lavoriamo con i club. Lo stadio vuoto sarebbe una sconfitta»

segue da pagina 1

(...) stadio senza eccessive restrizioni. Milan e Inter giorni fa hanno bocciato il restyling e rilanciato il progetto del «San Siro bis» sull'area parcheggio adiacente che risale al 2019. Il Meazza nei desideri delle squadre andrebbe alleggerito» ampiamente nella struttura e convertito in spazio per negozi, musei, campi per il calcio femminile e giovanile e sport di base. Una delle richieste per procedere era «capire nel dettaglio quanto e come incide il vincolo della sovrintendenza in ottica di cambio della proprietà» aveva spiegato Sala. E ieri alle 9.30 si sono incontrati per un'ora e mezza Carpani il sindaco, l'ad dell'Inter Alessandro Antonello con i manager di Oaktree e il ceo del Milan Giorgio Furlani con gli advisor Giuseppe Bonomi e Nicholas Gancikoff, e il primo test sembra superato. «È andata bene - ha riferito al termine la sovrintendente -. Probabilmente condivideremo la proposta progettuale con le squadre. Cercheremo di mantenere il più possibile del vecchio stadio, compatibilmente con l'intervento che devono fare. Il fatto che rimanga lì il calcio», con l'ipotesi delle squadre Primavera

ra e rosa, «potrebbe essere un valore aggiunto. Abbiamo insistito sul fatto che l'intervento deve essere di grande qualità architettonica, soprattutto per chi ci abita, e mantenere la memoria» della Scala del calcio, «deve esserci un aspetto di cuore, di affettività di quello che è il vecchio San Siro». Ma che sia possibile toccare almeno una parte del secondo anello, tema già oggetto di ricorso al Tar, si sbilancia: «Secondo me sì, poi bisogna ovviamente vedere le proposte concrete, adesso si parla di indirizzi pubblici, e ci sarebbe la volontà di realizzare spazi museali, sportivi». Anche ai rappresentanti della nuova proprietà dell'Inter, Oaktree, «abbiamo sottolineato che, vincolo o meno, c'è un discorso di accettazione da parte della città che non va sottovalutato. Devono farsi amare». Ricorda che ad oggi il vincolo sul secondo anello anni Cinquanta non esiste, «perché manca il requisito dei 70 anni che scatterà a fine 2025» ma «l'idea è che abbia comunque un interesse architettonico

semplice». E conferma che con il cambio di proprietà da pubblico a privato non scatterebbe automaticamente e potrebbe alleggerirsi. «Se il passaggio avviene prima decade la tutela de iure. Ma abbiamo convenuto che il punto principale non è quello, ma arrivare a un progetto che sia convincente e condivisibile, che regga anche un eventuale vincolo sui privati, che non si può né escludere né assicurare perché lo stadio di Milano effettivamente non è totalmente disegnato da un architetto come il Franchi (di Firenze), ma è il risultato di interventi successivi, come una "cipolla": primo, secondo e terzo anello, non è facilissimo... Se anche decade la tutela de iure, vorremmo lealtà reciproca. È un progetto che richiede condivisione, perché intorno ci sono ambiti con vincolo paesaggistico e monumentale. Va visto tutto nell'insieme».

Il ritorno al 2019 può essere l'ultima chance per evitare la fuga a San Donato e Rozzano e San Siro vuoto. «Dobbiamo scongiurarlo - dice Carpani -, sarebbe una sconfitta per tutti, anche per la conservazione del patrimonio. Una struttura che si degrada, senza funzioni, non conviene a nessuno». L'incontro viene defini-

to costruttivo quanto rigoroso. I club sanno che una almeno una parte andrà conservata ma hanno ribadito che la rifunzionalizzazione garantirà più verde, meno consumo di suolo, rigenerazione del quartiere. Bonomi all'uscita rimarca la «grande disponibilità ad un confronto tecnico, non frequente nella pubblica amministrazione». Il presidente Paolo Scariolo premette che il Milan è «fermamente intenzionato a costruire un nuovo stadio per rendere il club più competitivo perciò dobbiamo esplorare ogni possibilità. La nostra linea rimane chiara: continuiamo a investire sul progetto a San Donato ma rimangono disponibili ad ascoltare le risposte che il Comune di Milano ci darà». E Sala sceglie la linea del silenzio (o quasi): «Ha già riferito tutto la sovrintendenza in maniera precisa e puntuale. Parteciperò al tavolo perché ci credo, è mio dovere, è un'opzione che difenderò, ma ne abbiamo sentite talmente tante che da questo punto in poi preferisco smettere di commentare finché non c'è qualcosa di concreto, e ad oggi non c'è ancora. Si può andare avanti nel progetto? Dalle parole della sovrintendente mi pare di sì».

Chiara Campo

Il questore Megale ridimensiona l'allarme
«Denunce Milano, dati da valutare»



«Non sottovalutiamo il problema che anzi è tenuto in grandissima considerazione, ma attenzione: questi dati non sono perfettamente in linea con quella che è la situazione reale, perché riguardano il numero di denunce rispetto ai residenti, quindi non tengono conto dell'elevato numero di turisti e dell'elevato numero di pendolari che frequentano la città quotidianamente».

Commenta così il questore di Milano Bruno Megale la classifica sulla criminalità stilata da *Sole 24 Ore* sulla base dei dati interforze del 2023 forniti dal ministero dell'Interno e che vede il capoluogo lombardo in vetta per reati denunciati non in numeri assoluti, ma rapportati agli abitanti. Un tema su cui si è scatenata la polemica politica, evitata dal sindaco Beppe Sala che si è detto «convinto che la nostra città sia ai vertici di questa classifica perché a Milano la gente denuncia ancora tanto, quindi magari si lamenta, ma alla giustizia crede».

La questione, comunque, resta sempre in cima all'agenda come ha assicurato ancora Megale ieri a margine della presentazione della campagna di sensibilizzazione alla prevenzione del tumore al seno per le poliziotte in servizio e le allieve della scuola (nella foto) denominata *Care for caring - Ambasciatrici della prevenzione* e nata dalla collaborazione tra la polizia di Stato e la fondazione Irccs Cà Granda, il Policlinico di Milano, gli Spedali civili di Brescia, l'Irccs Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi e l'Ausl di Piacenza. Il progetto si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle poliziotte anche nella fascia di età tra i 20 e i 44 anni, cioè una popolazione non compresa nei programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

PaFu



Carpani
Con il cambio di proprietà la tutela non è automatica. Si cercherà di salvare comunque il più possibile.



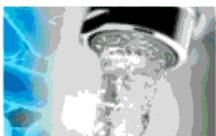
SINDACO CAUTO
Nel rendering il progetto della «Cattedrale» scelto da Milan e Inter nel 2019 per il nuovo stadio sull'area di San Siro, ora i piani sembrano andare di nuovo in quella direzione. Il sindaco Sala ieri ha detto di non voler più commentare finché i piani non diventeranno concreti.

UN MISTERO L'ORIGINE DEL BATTERIO

Allarme legionella, tra Corsico e Buccinasco sono già 56 i casi

■ Nel 2018 a Bresso il cluster di legionella coinvolse 52 persone e cinque di loro morirono. Sono arrivati invece a quota 56 i casi di questo battere verificatisi da fine aprile a oggi tra Buccinasco e Corsico. Attualmente ancora cinque persone sono ricoverate in ospedale, e quattro di quelle che si erano ammalate sono morte. Tuttavia la causa non è ancora stata individuata in modo netto: l'ipotesi più accreditata è che tutto sia partito da una contaminazione della rete idrica che adesso infatti viene sottoposta a un procedimento di «clorazione». Come però questa presunta

contaminazione abbia comportato così tanti contagi è ancora da definire con esattezza. A fine agosto scorso ha spiegato che il batterio non è stato riscontrato in zona né nelle fontane pubbliche che i sindaci dei due comuni coinvolti hanno subito chiuso né nelle torri di raffreddamento — gli impianti di condizionamento commerciali e industriali — della zona, dove anche le acque del Naviglio Grande sono state analizzate producendo un esito negativo. Il batterio invece è stato riscontrato in quasi tutte le abitazioni delle persone che si sono ammalate.



NUOVE INTITOLAZIONI

Una targa ricorda Giuni Russo Poi quella per Dosi il cantastorie

■ Il giardino interno del Cam Garibaldi da ieri è intitolato a Giuni Russo, celebre voce della musica italiana, prematuramente scomparsa a Milano il 14 settembre 2004. La targa è stata scoperta nel centro civico vicino al quale la cantautrice abitava e sede di servizi alla persona, ma soprattutto luogo di iniziative artistiche, socio-ricreative e culturali. Alla cerimonia sono intervenuti l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi, il presidente del Municipio 1 Mattia Abdu, la cantautrice Alice e Maria Antonietta Sisini, presidente della associazione culturale «GiuniRussoArte».

Era originaria della Sicilia «ma a Milano ha compiuto il suo percorso artistico permettendoci di dire alla fine che Giuni era anche un po' milanese» ha ricordato Sacchi. Raggiunse la fama nel 1982 con il brano «Un'estate al mare». E a breve ai Giardini Montanelli sarà inaugurata una targa commemorativa intitolata a Luciano Dosi, presso la postazione dedicata agli artisti di strada. Un po' cantastorie e un po' suonatore ambulante, Dosi per trent'anni ha intrattenuto generazioni di milanesi ai giardini di Porta Venezia, è scomparso nel 2012.



LA SANITÀ Luci e ombre

Visite senologiche per le poliziotte «Ambasciatrici della prevenzione»

Partita a Milano la campagna che include giovani dai 20 ai 44 anni, escluse dallo screening anticancro «Sensibilizzeranno donne in tutta Italia». Il questore: grazie a chi si prende cura di persone al servizio degli altri

di **Giulia Bonezzi**
MILANO

Un **volantino** con un Qr code per prenotare un appuntamento gratuito che a Milano potrà esser fissato (anche attraverso il sito www.careforcairing.it) in tre giornate feriali o il sabato all'ufficio sanitario della Questura in piazza Sant'Ambrogio o al centro sanitario di via Cagni. Colloqui individuali con medici specialisti sulla prevenzione dei tumori (del seno ma anche ovarico, del collo dell'utero, del colon), autopalpazione e gli stili di vita per le poliziotte dai 45 anni in su, già coperte dallo screening che prevede per tutte le donne una mammografia annuale fino ai 49 anni e poi ogni due anni fino a 74; ma, soprattutto,



Il questore di Milano Bruno Megale (al centro con la cravatta rossa) con Monica Caserta e altri protagonisti dell'iniziativa, a cominciare dalle poliziotte in servizio a Milano

visite ed ecografie gratuite per le più giovani, dai 20 ai 44 anni. Una popolazione non inclusa negli screening ma sempre più colpita dal cancro al seno, sempre più curabile e guaribile a patto d'intercettarlo per tempo. Saranno coinvolte anche le allieve

della scuola di Polizia giudiziaria di Brescia e della scuola allievi agenti di Piacenza, le altre due città che insieme a Bologna sono coinvolte in questo progetto, partito il 12 settembre, che proseguirà fino a fine ottobre, organizzato dalla Polizia di Sta-

to con l'aiuto di due Regioni (Lombardia ed Emilia-Romagna), quattro aziende sanitarie (il Policlinico a Milano, il Civile a Brescia, il Sant'Orsola a Bologna e l'Ausl di Piacenza, che provvederanno anche a indirizzare le donne che avessero bisogno di controlli più approfonditi) e si chiama «Care for caring - Ambasciatrici della prevenzione».

Soprattutto le nuove poliziotte, sottolinea Mario Mazzotti, dirigente superiore medico della PS, gireranno l'Italia «potranno sensibilizzare altre donne alla prevenzione», anche in zone in cui l'adesione allo screening è più bassa del 50% della Lombardia (61% nell'area metropolitana di Milano), che secondo l'assessore regionale alla Sicurezza Romano La Russa è co-

IL PROGETTO

Nel capoluogo a Brescia e in due città emiliane le agenti avranno controlli gratis e colloqui coi medici

munque «insignificante rispetto al risultato che vogliamo». A promuovere la campagna coordinata dalla Direzione centrale Sanità del dipartimento di Pubblica sicurezza, che ha il patrocinio dell'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) e il supporto non condizionante di AstraZeneca, è Ladies First; l'iniziativa, spiega la direttrice e fondatrice della società Monica Caserta, raggiungerà circa 1.500 «donne che lavorano in Polizia, le prime in Italia a indossare una divisa, nel 1959».

«Siamo abituati a vedere i nostri poliziotti prendersi cura dei cittadini», sottolinea il questore di Milano Bruno Megale, esprimendo «profonda gratitudine per questo progetto che si prende cura delle donne della Polizia di Stato». © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Il vino a processo «Fa male o fa bene?»

MILANO

Il vino a processo: fa bene o fa male? Pro e contro, e alla fine la "sentenza". L'appuntamento è oggi alle 18.30 nel Centro Congressi di Confcommercio a Milano. Il verdetto si saprà la sera stessa, al termine del "Processo al Vino", dal magistrato Nunzia Gatto (già avvocato generale della Procura di Milano), incaricato di presiedere il processo da Fabio Roia, presidente del Tribunale di Milano. Tutto questo, naturalmente, dopo aver ascoltato le arringhe e le consulenze di prestigiosi medici, avvocati, magistrati, difensori e accusatori della bevanda. L'evento, aperto anche al pubblico e a ingresso libero fino a esaurimento posti, segue il format consolidato che ha già messo sul banco degli imputati carni rosse, latte, zucchero e sale.

Secondo tempo del valzer delle nomine Ora gli organismi indipendenti degli ospedali

Votta, ex presidente Int, nei nuclei di valutazione di San Matteo e Bergamo Ovest. Comazzi al Besta

MILANO

Il valzer delle nomine nella sanità lombarda sembrava finito poco prima di metà febbraio, coi vertici di quattro Irccs decisi dalla Regione in zona Cesarini a completare il primo tempo chiuso prima di Natale con la scelta dei direttori generali delle Ats, delle Asst e degli Irccs. E una partita segnata dal nuovo potere di Fratelli d'Italia partito di maggioranza relativa pure in Lombardia. Sul campo sono rimasti, inevitabilmente, degli esclusi, ma per qualcuno l'estate è stata occasione di rientrare in gioco.

Negli Oiv. Organismi di valutazione indipendenti delle aziende sanitarie pubbliche, come il Nucleo di valutazione delle prestazioni (Nvp) con compiti come la «verifica della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale», «vigilare sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione e il monitoraggio complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli dell'azienda». Si tratta però di incarichi fiduciari, assegnati dai direttori



Marco Votta, ex presidente dell'Istituto dei tumori di Milano, ora nell'Nvp di San Matteo e Asst Bergamo Ovest

generali per tre anni previo avviso pubblico per manifestazioni d'interesse. Stefano Manfredi, direttore generale del San Matteo di Pavia, lo scorso 13 agosto ha nominato fra i tre membri del nuovo Nvp, scegliendo tra ben 47 candidature, Marco Luigi Votta, che a fine dicembre aveva la-

I COMPENSI

Mentre nei cda i pensionati sono arruolati a titolo gratuito per i membri dei Nvp c'è una deroga

sciato la presidenza dell'Istituto nazionale dei tumori senza essere nominato in altri Cda.

Votta, 71 anni tra qualche giorno, veterinario con alle spalle una carriera nelle aziende sanitarie lombarde e un'esperienza da consigliere regionale di Forza Italia vent'anni fa, è stato anche presidente di Manfredi quando era dg all'Istituto dei tumori, che ha lasciato all'inizio del 2022 per il San Matteo (è tra i pochi dg il cui mandato quinquennale scadrà a fine anno). Ma Votta, a fine luglio, è stato nominato anche in un altro Nvp, quello dell'Asst Bergamo Ovest, dal nuovo dg Giovanni Palazzio.

Tutto regolare, dato che gli incarichi contemporanei che si possono avere negli Oiv sono al massimo due.

E due ne ha anche Roberto Comazzi (padre dell'assessore regionale al Territorio Gianluca): 77 anni, medico cardiologo, da febbraio nel Cda del Policlinico di Milano dopo otto anni in quello dell'Istituto dei tumori sempre su designazione della Regione e, prima, nel Cda dell'Irccs Besta su indicazione dell'allora sindaca Letizia Moratti. Il suo incarico in cda, va detto, è a titolo gratuito, essendo pensionato; mentre gli incarichi negli Oiv vengono retribuiti anche ai membri in quiescenza in virtù di una deroga alla legge Madia, con un'indennità annuale lorda pari al 70% di quella che spetta ai componenti del Collegio sindacale. Comazzi a fine luglio è stato nominato, fino al 2027, nel Nucleo di valutazione delle prestazioni del Besta dal dg Angelo Cordone, con una delibera che ha stabilito compensi di 14.641,55 euro lordi per il presidente e di 11.713,24 a testa per gli altri due componenti. L'ex cardiologo era già membro, dal 2021, del Nvp dell'Ats della Brianza.

Giulia Bonezzi



Inviatemi le vostre email per info e segnalazioni
leggomilano@leggo.it



(C) Ced. Data. 11/2011. 1726619007 93.05.249.37 | stiglia.leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO



La settimana della Moda parte con la sfilata a Palazzo Isimbardi della collezione 2025 di Miss Bikini. In passerella proposte del brand romano disegnato da Alessandra e Francesca Piacentini.

SIERI GRATUITI

Maxi campagna vaccinale per gli adolescenti lombardi

Meningite e papilloma, piano da 20 milioni. Si parte a ottobre

Lorena Loiacono

Al via il nuovo piano vaccinale, la Regione Lombardia stanZIA oltre 20 milioni per la copertura delle fasce giovani e più a rischio, contro il meningococco B e il papillomavirus, con un intervento mirato anche contro la diffusione della febbre dengue.

La campagna vaccinale partirà a ottobre ma è già tutto deciso tramite la delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore al Welfare, Guido Bertolaso, per ampliare l'offerta già prevista nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2023-25. Il piano prevede un costo di 20,69 milioni di euro. «Abbiamo deciso di ampliare ulteriormente l'offerta vaccinale - ha spiegato l'assessore Bertolaso - poiché intendiamo proteggere in particolare i giovani e le persone più vulnerabili e prevenire patologie che possono avere conseguenze gravi. Questi vaccini sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni di salute della nostra po-



polazione».

A partire dal prossimo mese, dunque, saranno somministrate gratuitamente per i pazienti le dosi gratuite di vaccino

anti-meningococco B: sono riservate agli adolescenti nati dal 2012 che non si sono ancora vaccinati, in seguito all'offerta vaccinale per Hpv, il

Prevenzione del tumore al seno, testimonial le giovani poliziotte

La prevenzione contro il cancro al seno si fa in Questura e fra i banchi della scuola di polizia. A Milano le donne poliziotte e le allieve potranno accedere a controlli clinici ed ecografici gratuiti nella fascia d'età tra i 20 e i 44 anni (non compresa negli screening mammografici regionali che partono dai 45 anni) e a counselling informativo ed educativo nella fascia over 45. Obiettivo della campagna, battezzata "Care for Caring", ampliare la prevenzione e aumentare la sensibilizzazione su temi cruciali come la diagnosi precoce contro questa neoplasia.

Papillomavirus. Nel piano sono inseriti anche il vaccino contro la meningococco B da zecche ed è rivolto ai minori che vivono in condizioni di rischio, e il vaccino anti-Hpv per pazienti fino a 26 anni. A questi si aggiunge poi la campagna vaccinale anti-Dengue, da attivare immediatamente in caso di presenza di focolai epidemici e di pazienti diagnosticati per infezione autoctona. La febbre dengue si trasmette tramite le zanzare Aedes Aegypti e si diffonde con la stagione delle piogge nelle zone tropicali e subtropicali come Africa, Sudest Asiatico, Cina, India, America latina e centrale e Australia. Può diffondersi in Italia, quindi, tramite infezioni autoctone provocate da pazienti di ritorno da viaggi nei Paesi a rischio: così accadde lo scorso anno nella provincia di Lodi, dove esplose un focolaio di Dengue autoctona. Altri casi, non autoctoni, hanno interessato la provincia milanese come Bollate e Novate Milanese.

riproduzione riservata ©



→ FLAMINIA.

Un signor bagno

IL FUTURO DEL MEAZZA

San Siro, la sovrintendenza "apre" alle modifiche, ma non basta Scaroni: «Meglio un nuovo stadio»

Eleonora Bufoli

Il vincolo della Soprintendenza sul Meazza non scatterebbe in automatico se lo stadio fosse acquistato da Inter e Milan. L'ipotesi è emersa nell'incontro di ieri a Palazzo Marino tra il sindaco Sala, la sovrintendente ai Beni culturali Emanuela Carpani e le due squadre. Al centro della discussione, il modo in cui le due squadre potranno rifunzionalizzare la Scala del calcio e se dovranno tenere conto o meno del vincolo che dal prossimo anno scatterà sul secondo anello. Per rifunzionalizzare il Meazza potrebbe essere previsto un vincolo solo in parte.

Si tratta ancora di ipotesi. Lo stesso sindaco ieri ha preferito non commentare l'incontro: «Parteciperò al tavolo di lavoro perché



ci credo, è mio dovere, ed è una opzione che difenderò, però da questo punto in poi preferisco smettere di commentare finché non c'è qualcosa di concreto sul tavolo. Ad oggi non c'è ancora». Il vincolo rimodulato non fa ancora rinunciare il Milan al piano B: «La nostra posizione rimane chiara: continuiamo investire sul progetto a San Donato, ma rimaniamo disponibili ad ascoltare le risposte che il Comune di Milano ci darà» ha chiosato il presidente Paolo Scaroni.

riproduzione riservata ©



gruppobea 50 ANNI

Un signor termoarredo

DELTA CALOR

0208495d565ef66e7d19f98764da

La compagnia low cost rafforza la flotta nello scalo. O'Leary: «Linate? Non ci interessa»

Ryanair potenzia Malpensa con 10 nuove rotte

Ryanair aprirà 10 nuove rotte invernali da Malpensa, dove aggiungerà un ottavo aereo con la previsione di aumentare il traffico del 10% e raggiungere i 4,5 milioni di passeggeri. Lo annuncia l'amministratore delegato Michael O'Leary spiegando che nel frattempo gli aerei della compagnia low cost irlandese si ridurranno da 24 a 20 a Orio Al Serio (Bergamo), con una perdita del 5% dei suoi 20 milioni



di posti disponibili e di 5 rotte, mentre verranno "premiati" Trieste e Reggio Calabria che hanno

abolito l'addizionale municipale. Dal prossimo inverno Ryanair decollerà dunque da Malpensa con 10 nuove destinazioni: Atene, Budapest, Parigi, Fuerteventura, Cracovia, Maiorca, Marrakech, Reggio Calabria, Rzeszow e Tallinn. «Non siamo invece interessati - ha assicurato O'Leary - agli slot di Linate», che verranno liberati dopo l'operazione Ita-Lufthansa dalle due compagnie.



Campagna di sensibilizzazione Polizia di Stato su prevenzione tumore della mammella

17 Settembre 2024 Redazione



Sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione del tumore della mammella, in collaborazione con la Polizia di Stato. È l'obiettivo del progetto 'Care for caring - Ambasciatrici della prevenzione', presentato questa mattina alla Questura di Milano alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, Romano La Russa, e del questore di Milano, Bruno Megale.

'Care for Caring - Ambasciatrici della Prevenzione' si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle donne in servizio nella Polizia di Stato, anche nella fascia di età tra i 20 e i 44 anni, cioè una popolazione non compresa nei programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

"Da qui arriva un messaggio molto chiaro - ha affermato l'assessore La Russa - sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione. Le donne in divisa, infatti, sanno coniugare meglio di chiunque altro la sensibilità e la capacità intuitiva dell'animo femminile alla forza e al senso del dovere, aspetti che contraddistinguono le Forze dell'ordine. Oggi la parola d'ordine è 'prevenzione', un argomento su cui la Lombardia è in prima linea. La nostra regione, infatti, è tra le più attive in questo ambito, con periodiche campagne di sensibilizzazione e diversi screening gratuiti organizzati periodicamente sul territorio. È sempre utile ribadire che la maggior parte dei tumori si possono evitare proprio attraverso le attività di

Santo del giorno



San Giuseppe da Copertino
Sacerdote

santodelgiorno.it

Caleidoscopio

18 Settembre

324 Costantino I sconfigge definitivamente Licinio nella battaglia di Crispoli, diventando l'unico imperatore dell'Impero romano.

Articoli recenti

Busto Arsizio, la Polizia di Stato identifica piromane di via Marconi

Saronno rapina all'ufficio postale con arma finta. Arrestato dai Carabinieri

A Luino incontro sulla città dei laghi

Giocomerenda "Opere 3d" presso palazzo Cicogna

A Busto Arsizio poesie sotto le stelle per la settimana della mobilità

Alpi Media Group

[Valtelina news](#)
[Resegoneonline](#)
[Comolive](#)

Link utili

[Carabinieri](#)
Via Aurelio Saffi, 55 - Varese

prevenzione e che la maggior parte di quelli alla mammella sono curabili se rilevati in tempo. Perciò, a nome del presidente Fontana e di tutta Giunta regionale, esprimo un sincero ringraziamento per questa iniziativa”.

‘Care for Caring – Ambasciatrici della Prevenzione’, ideata e coordinata da Ladies First, nasce dalla collaborazione tra la Polizia di Stato, la Fondazione IRCCS Ca’ Granda, l’Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, gli Spedali Civili di Brescia, l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant’Orsola-Malpighi e –l’AUSL di Piacenza.

L’iniziativa offre la possibilità a circa 1500 donne, a seconda della fascia di età, di accedere a visite specialistiche e controllo ecografico o a colloqui individuali con medici specialisti per sessioni educazionali su prevenzione oncologica, importanza di controlli mammografici regolari, autopalpazione e conduzione di stili di vita sani.

Condividi:

Lombardia mammella, Polizia di Stato, tumore

« Turismo, anche grazie a Varese e Lago Maggiore, Lombardia è nella top delle regioni più visitate

Scuola attività kids regione partecipa a progetto nazionale »

[Asst Sette Laghi](#)
Centralino 0332 278111

[Questura Varese](#)
Piazza della Libertà 2 – Varese

[Prefettura Varese](#)
Piazza Libertà 1 – Varese

[Guardia di Finanza Varese](#)
Via Pasubio 6 – Varese

[Vigili del Fuoco](#)
Via Legnani 6/8 – Varese

[Decanato di Varese](#)

[Parrocchie Varese](#)

Related posts



17 Settembre 2024

Redazione

Fratelli d’Italia sostegno agli allevatori per sconfiggere Bluetongue

Non solo PSA (Peste suina africana), in Consiglio regionale ci si occupa con una mozione, con...

Lombardia News



17 Settembre 2024

Redazione

Consiglio regionale: le mozioni discusse nella seduta pomeridiana martedì 17 Settembre

Seduta pomeridiana di Consiglio regionale dedicata alla discussione di alcune mozioni. Di seguito la sintesi. **Certificazione...**

Lombardia



17 Settembre 2024

Redazione

Nomina Fitto in UE giusta attenzione al sistema delle Regioni

“Congratulazioni e buon lavoro a Raffaele Fitto. Lo attende –commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio...

Lombardia News

ATTUALITÀ

La campagna della polizia di Stato per prevenire il tumore al seno

Il progetto si rivolge alle donne in forza e alle allieve delle scuole di polizia



Redazione

17 settembre 2024 17:25



Foto di repertorio

Dalla collaborazione tra la polizia di Stato, la Fondazione Irccs Ca' Granda, l'ospedale Maggiore Policlinico di Milano, gli Spedali Civili di Brescia, l'Irccs Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi e l'Ausl di Piacenza, nasce il progetto di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno "Care for Caring - Ambasciatrici della Prevenzione", iniziativa ideata e coordinata da Ladies First.

La campagna, pianificata dalla direzione Centrale di Sanità - ufficio di coordinamento sanitario per le Regioni Lombardia e Emilia Romagna, rientra nell'ambito dell'attività di promozione della salute nel personale della polizia di Stato e si rivolge alle donne in forza e alle allieve delle scuole di polizia, con l'obiettivo di ampliare in modo mirato e aumentare la sensibilizzazione alla prevenzione del tumore al seno. Quattro le città coinvolte: Milano, Brescia, Bologna e Piacenza.

Con il supporto non condizionante dell'azienda main sponsor AstraZeneca e delle aziende, quali partner tecnici, Centro Diagnostico Italiano-Gruppo Bracco, GE HealthCare e Samsung Electronics, il progetto ha il patrocinio dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom).

"Care for Caring - Ambasciatrici della Prevenzione" si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle donne in servizio nella polizia di Stato, anche nella fascia di età tra i 20 e i 44 anni, cioè una popolazione non compresa nei programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

“Per me - le parole di Bruno Megale, questore di Milano - è un privilegio essere testimone di questo progetto perché dietro ogni uniforme ci sono persone che, al di là del proprio lavoro, affrontano quotidianamente le vicissitudini personali e familiari provando, e spesso riuscendo, a conciliarle con il lavoro di tutori e garanti della pubblica sicurezza. Grazie, perché dietro ogni poliziotta c'è una donna, una madre, una famiglia, c'è un corpo che deve essere curato. Questa campagna è un dono a chi per professione, o meglio, per missione, volge lo sguardo costantemente verso gli altri”.

SALUTE

Milano, al via campagna prevenzione cancro seno per donne Polizia

AdnKronos | Mar, 17/09/2024 - 16:53

(Adnkronos) – La prevenzione contro il cancro al seno si fa in Questura e fra i banchi della scuola di Polizia. In 4 città – Milano, Brescia, Bologna e Piacenza – le donne in forze alla Polizia di Stato e le allieve potranno accedere a controlli clinici ed ecografici gratuiti nella fascia d'età tra i 20 e i 44 anni (non compresa negli screening mammografici regionali che partono dai 45 anni) e a counselling informativo ed educativo nella fascia over 45. Obiettivo della campagna, battezzata 'Care for Caring': ampliare in modo mirato la prevenzione e aumentare la sensibilizzazione su temi cruciali come la diagnosi precoce contro questa neoplasia. Il progetto, presentato oggi nella sede della Questura di Milano, nasce dalla collaborazione tra la Polizia di Stato, la Fondazione Irccs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, gli Spedali Civili di Brescia, l'Irccs Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi e l'Ausl di Piacenza. "E' un progetto che si prende cura delle donne della Polizia di Stato – ha spiegato il questore di Milano, Bruno Megale – un'idea bellissima, originale: noi che ci prendiamo cura dei cittadini riceviamo dalla stessa cittadinanza questo 'ritorno' per le nostre donne. Gli screening e i controlli vengono fatti in struttura" dai medici messi a disposizione dalle strutture sanitarie coinvolte. L'iniziativa è ideata e coordinata da Ladies First. E la

campagna, pianificata dalla Direzione centrale di Sanità – Ufficio di coordinamento sanitario per le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, rientra nell'ambito dell'attività di promozione della salute nel personale della Polizia di Stato. Un progetto che gode del patrocinio dell'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) e viene realizzato con il supporto non condizionante dell'azienda main sponsor AstraZeneca e delle aziende, quali partner tecnici, Centro Diagnostico Italiano-Gruppo Bracco, GE HealthCare e Samsung Electronics. "La popolazione femminile negli ultimi anni è cresciuta in modo notevole", ha evidenziato Mario Mazzotti, dirigente superiore medico della Polizia di Stato. E con il progetto lanciato oggi, ha aggiunto, "andiamo a intercettare una fascia di popolazione giovane nelle nostre realtà, la fascia 20-44 anni" per i controlli. "Abbiamo aderito per dare una prevenzione maggiore alle nostre poliziotte, ma soprattutto per educare alla prevenzione. Oggi vediamo che le percentuali di adesione agli screening fra Nord, Centro e Sud sono diverse. E l'idea di questo progetto è sensibilizzare le donne della Polizia di Stato sia a prendersi cura di se stesse, ma anche a diventare poi esse stesse ambasciatrici e portare questo messaggio di prevenzione su tutto il territorio nazionale, sensibilizzando" a loro volta altre donne. Oggi il tumore al seno "è diventato trattabile, una patologia da cui si può guarire, ma la prevenzione è fondamentale" e così la diagnosi precoce. La campagna sarà presentata ufficialmente a seguire a Bologna (23 settembre), Piacenza (24 settembre) e Brescia (26 settembre). Da qualche giorno si sono già aperte le prenotazioni per le visite, i controlli e il counselling proposto (sul sito ufficiale della campagna careforcaring.it). Attività che per Milano si terranno in piazza Sant'Ambrogio nell'Ufficio sanitario provinciale della Questura e nel Centro sanitario polifunzionale della Polizia in via

Umberto Cagni. Mentre a Brescia la sede del progetto è la scuola di Polizia Pol.G.A.I. in via Pavoni; a Bologna l'Ufficio sanitario provinciale della Questura in via Bovi Campeggi; e infine a Piacenza nella Scuola allievi agenti Polizia di Stato in via Malta. L'iniziativa punta a coinvolgere circa 1.500 donne: a seconda della fascia di età, potranno accedere a visite specialistiche e controllo ecografico o a colloqui individuali con medici specialisti per sessioni educazionali su prevenzione oncologica, importanza di controlli mammografici regolari, autopalpazione e conduzione di stili di vita sani. Nel corso del progetto, verranno inoltre diffusi materiali informativi per ampliarne il raggio d'azione e sostenere le azioni di prevenzione messe in atto dalle Regioni per il controllo mammografico, con l'obiettivo di incrementare il numero delle donne che rispondono positivamente all'invito allo screening e inserirle quindi nei programmi nazionali di prevenzione. Le attività saranno concentrate su 3 giorni infrasettimanali, oltre il sabato a Milano e a Bologna, e su 2 giorni infrasettimanali a Brescia e Piacenza. Le donne che dovessero avere necessità di approfondimenti diagnostici saranno indirizzate a ospedali, presidi e poliambulatori del territorio. Il materiale informativo che verrà distribuito è stato realizzato grazie ai partner medico-scientifici e sarà disponibile per tutto il personale interessato. L'attività educativa riguarderà anche altre forme di tumore, come quello ovarico, del collo dell'utero, del colon, oggi monitorabili attraverso i programmi di screening e prevenzione messi a disposizione dal Ssn per tutta la popolazione.

"L'incidenza del tumore al seno è in aumento e quindi diventa sempre più importante monitorare la donna nel corso della sua vita, già a partire da un'età inferiore a quella attualmente prevista dai programmi di screening", è il messaggio di Giuseppe Curigliano,

presidente della Società europea di oncologia medica (Esmo) e vice direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano. "Oltre a garantire una prospettiva di salute o di intervento immediato laddove il problema si presenti, è necessario incrementare la consapevolezza dell'importanza della prevenzione primaria, cioè di sottoporsi a controlli regolari, astenersi dal fumare e dal consumo di alcol, adottare stili di vita sani e una corretta alimentazione, associati all'attività fisica". La campagna sarà lanciata anche attraverso i canali di comunicazione della Polizia di Stato, e con la distribuzione di locandine e flyer negli uffici sanitari ed altri ambienti accessibili al personale. "Un'iniziativa preziosa perché sensibilizza le donne sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno – ha affermato Romano La Russa, assessore regionale alla Sicurezza – L'adesione agli screening è fondamentale, insieme all'adozione dei corretti stili di vita raccomandati dai medici. Temi sui quali Regione Lombardia è impegnata attivamente con campagne e iniziative". L'auspicio, ha continuato, "è che sempre più donne si affidino con fiducia ai programmi di screening". "Dietro ogni poliziotta c'è una donna, una madre, una famiglia, c'è un corpo che deve essere curato. Questa campagna è un dono a chi per professione, o meglio, per missione, volge lo sguardo costantemente verso gli altri", ha concluso Megale. — salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ADNKRONOS SALUTE

NEWS

MOBILE
da **5,99 €**
CON 50 GIGA

BUSINESS
28,90 €
FINO A 2,5 GIGA

INTERNET
26,90 €
FINO A 2,5 GIGA

Piano a induzione CANDY 235,64€

Salute

Milano, al via campagna prevenzione cancro seno per donne Polizia

di *Adnkronos* 17-09-2024



LOADING...

Milano, 17 set. (Adnkronos Salute) - La prevenzione contro il cancro al seno si fa in Questura e fra i banchi della scuola di Polizia. In 4 città - Milano, Brescia, Bologna e Piacenza - le donne in forze alla Polizia di Stato e le allieve potranno accedere a controlli clinici ed ecografici gratuiti nella fascia d'età tra i 20 e i 44 anni (non compresa negli screening mammografici regionali che partono dai 45 anni) e a counselling informativo ed educativo nella fascia over 45. Obiettivo della campagna, battezzata 'Care for Caring': ampliare in modo mirato la prevenzione e aumentare la sensibilizzazione su temi cruciali come la diagnosi precoce contro questa neoplasia. Il progetto, presentato oggi nella sede della Questura di Milano, nasce dalla collaborazione tra la Polizia di Stato, la Fondazione Irccs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, gli Spedali Civili di Brescia, l'Irccs Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi e l'Ausl di Piacenza.

"E' un progetto che si prende cura delle donne della Polizia di Stato - ha spiegato il questore di Milano, Bruno Megale - un'idea bellissima, originale: noi che ci prendiamo cura dei cittadini riceviamo dalla stessa cittadinanza questo 'ritorno' per le nostre donne. Gli screening e i controlli vengono fatti in struttura" dai medici messi a disposizione dalle strutture sanitarie coinvolte. L'iniziativa è ideata e coordinata da Ladies First. E la campagna, pianificata dalla Direzione centrale di Sanità - Ufficio di coordinamento sanitario per le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, rientra nell'ambito dell'attività di promozione della salute nel

personale della Polizia di Stato. Un progetto che gode del patrocinio dell'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) e viene realizzato con il supporto non condizionante dell'azienda main sponsor AstraZeneca e delle aziende, quali partner tecnici, Centro Diagnostico Italiano-Gruppo Bracco, GE HealthCare e Samsung Electronics.



"La popolazione femminile negli ultimi anni è cresciuta in modo notevole", ha evidenziato Mario Mazzotti, dirigente superiore medico della Polizia di Stato. E con il progetto lanciato oggi, ha aggiunto, "andiamo a intercettare una fascia di popolazione giovane nelle nostre realtà, la fascia 20-44 anni" per i controlli. "Abbiamo aderito per dare una prevenzione maggiore alle nostre poliziotte, ma soprattutto per educare alla prevenzione. Oggi vediamo che le percentuali di adesione agli screening fra Nord, Centro e Sud sono diverse. E l'idea di questo progetto è sensibilizzare le donne della Polizia di Stato sia a prendersi cura di se stesse, ma anche a diventare poi esse stesse ambasciatrici e portare questo messaggio di prevenzione su tutto il territorio nazionale, sensibilizzando" a loro volta altre donne. Oggi il tumore al seno "è diventato trattabile, una patologia da cui si può guarire, ma la prevenzione è fondamentale" e così la diagnosi precoce.



La campagna sarà presentata ufficialmente a seguire a Bologna (23 settembre), Piacenza (24 settembre) e Brescia (26 settembre). Da qualche giorno si sono già aperte le prenotazioni per le visite, i controlli e il counselling proposto (sul sito ufficiale della campagna careforcaring.it). Attività che per Milano si terranno in piazza Sant'Ambrogio nell'Ufficio sanitario provinciale della Questura e nel Centro sanitario polifunzionale della Polizia in via Umberto Cagni. Mentre a Brescia la sede del progetto è la scuola di Polizia Pol.G.A.I. in via Pavoni; a Bologna l'Ufficio sanitario provinciale della Questura in via Bovi Campeggi; e infine a Piacenza nella Scuola allievi agenti Polizia di Stato in via Malta.

L'iniziativa punta a coinvolgere circa 1.500 donne: a seconda della fascia di età, potranno accedere a visite specialistiche e controllo ecografico o a colloqui individuali con medici specialisti per sessioni educazionali su prevenzione oncologica, importanza di controlli mammografici regolari, autopalpazione e conduzione di stili di vita sani. Nel corso del progetto, verranno inoltre diffusi materiali informativi per ampliarne il raggio d'azione e sostenere le azioni di prevenzione messe in atto dalle Regioni per il controllo mammografico, con l'obiettivo di incrementare il numero delle donne che rispondono positivamente all'invito allo screening e inserirle quindi nei programmi nazionali di prevenzione.

Le attività saranno concentrate su 3 giorni infrasettimanali, oltre il sabato a Milano e a Bologna, e su 2 giorni infrasettimanali a Brescia e Piacenza. Le donne che dovessero avere necessità di approfondimenti diagnostici saranno indirizzate a ospedali, presidi e poliambulatori del territorio. Il materiale informativo che verrà distribuito è stato realizzato grazie ai partner medico-scientifici e sarà disponibile per tutto il personale interessato. L'attività educativa riguarderà anche altre forme di tumore, come quello ovarico, del collo dell'utero, del colon, oggi monitorabili attraverso i programmi di screening e prevenzione messi a disposizione dal Ssn per tutta la popolazione.

"L'incidenza del tumore al seno è in aumento e quindi diventa sempre più importante monitorare la donna nel corso della sua vita, già a partire da un'età inferiore a quella attualmente prevista dai programmi di screening", è il messaggio di Giuseppe Curigliano, presidente della Società europea di oncologia medica (Esmo) e vice direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano. "Oltre a garantire una prospettiva di salute o di intervento immediato laddove il problema si presenti, è necessario incrementare la consapevolezza dell'importanza della prevenzione primaria, cioè di sottoporsi a controlli regolari, astenersi dal fumare e dal consumo di alcol, adottare stili di vita sani e una corretta alimentazione, associati all'attività fisica".

La campagna sarà lanciata anche attraverso i canali di comunicazione della Polizia di Stato, e con la distribuzione di locandine e flyer negli uffici sanitari ed altri ambienti accessibili al personale.

"Un'iniziativa preziosa perché sensibilizza le donne sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno - ha affermato Romano La Russa, assessore regionale alla Sicurezza - L'adesione agli screening è fondamentale, insieme all'adozione dei corretti stili di vita raccomandati dai medici. Temi sui quali Regione Lombardia è impegnata attivamente con campagne e iniziative". L'auspicio, ha continuato, "è che sempre più donne si affidino con fiducia ai programmi di screening".

"Dietro ogni poliziotta c'è una donna, una madre, una famiglia, c'è un corpo che deve essere curato. Questa campagna è un dono a chi per professione, o meglio, per missione, volge lo sguardo costantemente verso gli altri", ha concluso Megale.

di **Adnkronos** 17-09-2024



Commenti

I più recenti

Milano, presentata in Questura la campagna di prevenzione del tumore alla mammella per le donne in servizio nella Polizia di Stato

17/09/2024



Sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione del tumore della mammella, in collaborazione con la Polizia di Stato. È l'obiettivo del progetto **'Care for caring – Ambasciatrici della prevenzione'**, presentato questa mattina alla Questura di Milano alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, Romano La Russa, e del questore di Milano, Bruno Megale.

'Care for Caring – Ambasciatrici della Prevenzione' si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle donne in servizio nella Polizia di Stato, anche nella fascia di età tra i 20 e i 44 anni, cioè una popolazione non compresa nei programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

"Da qui arriva un messaggio molto chiaro – ha affermato l'assessore La Russa – sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione. Le donne in divisa, infatti, sanno coniugare meglio di chiunque altro la sensibilità e la capacità intuitiva dell'animo femminile alla forza e al senso del dovere, aspetti che contraddistinguono le Forze dell'ordine. Oggi la parola d'ordine è 'prevenzione', un argomento su cui la Lombardia è in prima linea. La nostra regione, infatti, è tra le più attive in questo ambito, con periodiche campagne di sensibilizzazione e diversi screening gratuiti organizzati periodicamente sul territorio. È sempre utile ribadire che la maggior parte dei tumori si possono evitare proprio attraverso le attività di prevenzione e che la maggior parte di quelli alla mammella sono curabili se rilevati in tempo. Perciò, a nome del presidente Fontana e di tutta Giunta regionale, esprimo un sincero ringraziamento per questa iniziativa".

'Care for Caring – Ambasciatrici della Prevenzione', ideata e coordinata da Ladies First, nasce dalla collaborazione tra la Polizia di Stato, la Fondazione IRCCS Ca' Granda, l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, gli Spedali Civili di Brescia, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi e l'AUSL di Piacenza.

L'iniziativa offre la possibilità a circa 1500 donne, a seconda della fascia di età, di accedere a visite specialistiche e controllo ecografico o a colloqui individuali con medici specialisti per sessioni

educazionali su prevenzione oncologica, importanza di controlli mammografici regolari, autopalpazione e conduzione di stili di vita sani.



 Visite: 944



⚡ DI TENDENZA ⌚ 17 Settembre 2024 Aperte le iscrizioni per le benemerenze cittadine a Pioltello | ⌚ 10 Sett

LOMBARDIA NOTIZIE REGIONE LOMBARDIA

Prevenzione del tumore alla mammella, campagna di sensibilizzazione della Polizia di Stato

È l'obiettivo del progetto 'Care for caring – Ambasciatrici della prevenzione', presentato questa mattina alla Questura di Milano

17 Settembre 2024



Ascolta questo articolo ora...



Sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione del tumore della mammella, in collaborazione con la Polizia di Stato. È l'obiettivo del progetto 'Care for caring – Ambasciatrici della prevenzione', presentato questa mattina alla Questura di Milano alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, **Romano La Russa**, e del questore di Milano, **Bruno Megale**.

Ridurre le tasse, proteggere il patrimonio, crescere insieme: la nostra mission per le PMI italiane.
Oltre 35 professionisti al tuo servizio per una consulenza completa e personalizzata.

**CLICCA QUI E RICHIEDI
UNA CONSULENZA GRATUITA!**

'Care for Caring – Ambasciatrici della Prevenzione' si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle donne in servizio nella Polizia di Stato, anche nella fascia di età tra i 20 e i 44 anni, cioè una popolazione non compresa nei programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

Da qui arriva un messaggio molto chiaro sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione. Le donne in divisa, infatti, sanno coniugare meglio di chiunque altro la sensibilità e la capacità intuitiva dell'animo femminile alla forza e al senso del dovere, aspetti che contraddistinguono le Forze dell'ordine. Oggi la parola d'ordine è 'prevenzione', un argomento su cui la Lombardia è in prima linea. La nostra regione, infatti, è tra le più attive in questo ambito, con periodiche campagne di sensibilizzazione e diversi screening gratuiti organizzati periodicamente sul territorio. È sempre utile ribadire che la maggior parte dei tumori si possono evitare proprio attraverso le attività di prevenzione e che la maggior parte di quelli alla mammella sono curabili se rilevati in tempo. Perciò, a nome del presidente Fontana e di tutta Giunta regionale, esprimo un sincero ringraziamento per questa iniziativa.

Romano La Russa, assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile

‘Care for Caring – Ambasciatrici della Prevenzione’, ideata e coordinata da Ladies First, nasce dalla collaborazione tra la Polizia di Stato, la Fondazione IRCCS Ca’ Granda, l’Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, gli Spedali Civili di Brescia, l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant’Orsola-Malpighi e - l’AUSL di Piacenza.



L’iniziativa offre la possibilità a circa 1500 donne, a seconda della fascia di età, di accedere a visite specialistiche e controllo ecografico o a colloqui individuali con medici specialisti per sessioni educazionali su prevenzione oncologica, importanza di controlli mammografici regolari, autopalpazione e conduzione di stili di vita sani.



campagna sensibilizzazione

polizia di stato

prevenzione

Regione Lombardia

Tumore mammella

POST CORRELATI

Prevenzione tumore al seno, campagna di prevenzione per poliziotte e allieve Scuola di polizia

Martedì 17 Settembre 2024



Abbiamo attivato **il canale WhatsApp di PiacenzaSera**: per iscriversi e restare sempre aggiornati è sufficiente **clicare qui**, oppure andare nella sezione Aggiornamenti della app presente sullo smartphone (su iPhone è nella barra in basso accanto a Chat, Chiamate, Community e Impostazioni mentre su Android è nella sezione superiore dello schermo) e cliccare accanto alla voce Canali il simbolo + per l'opzione "Trova canali". A questo punto occorre digitare "**PiacenzaSera**" e poi in alto a destra su iscriviti.

Una campagna di sensibilizzazione alla prevenzione del tumore al seno per le poliziotte in servizio e le allieve della scuola. E' l'iniziativa denominata '**Care for caring - Ambasciatrici della prevenzione**' nata dalla collaborazione tra la Polizia di Stato e la fondazione **Irccs Ca' Granda**, l'ospedale maggiore **Policlinico di Milano**, gli **Spedali civili di Brescia**, l'**Irccs Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi** e l'**Ausl di Piacenza**.

Il progetto, che conta sulla collaborazione di **AstraZeneca** e partner tecnici come **Centro diagnostico Italiano-Gruppo Bracco**, **Ge HealthCare** e **Samsung Electronics** ed ha il patrocinio dell'**Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)**, si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle donne in servizio nella polizia di Stato, anche nella fascia di età tra i 20 e i 44 anni, cioè una popolazione non compresa nei

programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

Le città pilota saranno Milano, Brescia, Bologna e Piacenza. I dettagli della iniziativa saranno presentati il 24 settembre, in conferenza stampa con il questore **Ivo Morelli** e la referente di Ladies First **Monica Caserta**. A circa **1.500 donne**, a seconda della fascia di età, sarà consentito di accedere a visite specialistiche e controllo ecografico o a colloqui individuali con medici specialisti per sessioni educazionali su prevenzione oncologica, importanza di controlli mammografici regolari, autopalpazione e conduzione di stili di vita sani. Le visite e i colloqui saranno effettuati presso gli uffici sanitari provinciali della polizia di Stato delle città coinvolte grazie alla collaborazione di medici specialisti in senologia e radiologia.

Braccialetti da amnesia



Ivan Albarelli

CRONACA

Abbonamento mensile:
3 mesi a 19 €



[Incendio Milano](#)

[San Siro](#)

[Maria Ubiali](#)

[Luca Salvadori](#)

[Morto incidente...](#)

[Meteo](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



[Il Giorno](#) [Milano](#) [Cronaca](#) [Visite senologiche per le p...](#)

Visite senologiche per le poliziotte: "Ambasciatrici della prevenzione"

Partita a Milano la campagna che include giovani dai 20 ai 44 anni, escluse dallo screening anticancro "Sensibilizzeranno donne in tutta Italia". Il questore: grazie a chi si prende cura di persone al servizio degli altri.



Il questore di Milano Bruno Megale (al centro con la cravatta rossa) con Monica Caserta e altri protagonisti dell'iniziativa, a cominciare dalle poliziotte in servizio a Milano

Un volantino con un Qr code per prenotare un appuntamento gratuito che a Milano potrà esser fissato (anche attraverso il sito www.careforcaring.it) in tre giornate feriali o il sabato all'ufficio



Acquista il giornale



individuali con medici specialisti sulla prevenzione dei tumori (del seno ma anche ovarico, del collo dell'utero, del colon), autopalpazione e gli stili di vita per le poliziotte dai 45 anni in su, già coperte dallo screening che prevede per tutte le donne una mammografia annuale fino ai 49 anni e poi ogni due anni fino a 74; ma, soprattutto, visite ed ecografie gratuite per le più giovani, dai 20 ai 44 anni. Una popolazione non inclusa negli screening ma sempre più colpita dal cancro al seno, sempre più curabile e guaribile a patto d'intercettarlo per tempo. Saranno coinvolte anche le allieve della scuola di Polizia giudiziaria di Brescia e della scuola allievi agenti di Piacenza, le altre due città che insieme a Bologna sono coinvolte in questo progetto, partito il 12 settembre, che proseguirà fino a fine ottobre, organizzato dalla Polizia di Stato con l'aiuto di due Regioni (Lombardia ed Emilia-Romagna), quattro aziende sanitarie (il Policlinico a Milano, il Civile a Brescia, il Sant'Orsola a Bologna e l'Ausl di Piacenza, che provvederanno anche a indirizzare le donne che avessero bisogno di controlli più approfonditi) e si chiama "Care for caring - Ambasciatrici della prevenzione".

Soprattutto le nuove poliziotte, sottolinea Mario Mazzotti, dirigente superiore medico della PS, gireranno l'Italia "e potranno sensibilizzare altre donne alla prevenzione", anche in zone in cui l'adesione allo screening è più bassa del 50% della Lombardia (61% nell'area metropolitana di Milano), che secondo l'assessore regionale alla Sicurezza Romano La Russa è comunque "insignificante rispetto al risultato che vogliamo". A promuovere la campagna coordinata dalla Direzione centrale Sanità del dipartimento di Pubblica sicurezza, che ha il patrocinio dell'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) e il supporto non condizionante di AstraZeneca, è Ladies First; l'iniziativa, spiega la direttrice e fondatrice della società Monica Caserta, raggiungerà circa 1.500 "donne che lavorano in Polizia, le prime in Italia a indossare una divisa, nel 1959".

"Siamo abituati a vedere i nostri poliziotti prendersi cura dei cittadini", sottolinea il questore di Milano Bruno Megale, esprimendo "profonda gratitudine per questo progetto che si prende cura delle donne della Polizia di Stato".

© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter



Acquista il giornale

